

Processi e situazioni sfidanti

Maila Pentucci

I processi nelle situazioni autentiche/sfidanti

La normativa (2017):

- Le scuole alla fine di ciascun quadrimestre esprimono, in modo descrittivo, la valutazione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.
- I processi formativi sono le «strade» che conducono verso i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Sono dimensioni della competenza stessa, che vanno osservati in itinere e possono essere seguiti attraverso compiti e situazioni sfidanti.

Dalla situazione al processo alla situazione

- Le situazioni, le attività, le esperienze significative che vengono messe in atto a scuola possono supportare lo sviluppo di una serie molto ampia di processi formativi, che possono riguardare competenze di tipo sociale, culturale, cognitivo, ecc.
- Ciò che va messa al centro è l'intenzionalità del docente:
 - Sceglie, di volta in volta, su cosa focalizzare l'attenzione
 - Di conseguenza tende a sviluppare compiti che possano far emergere i processi di suo interesse
 - Procedimento ricorsivo, non sempre e non completamente esplicito

Il compito: il problema

- Nell'angolo del materiale grafico pittorico-manipolativo della sezione ci sono 10 barattoli neri contenenti pastelli assortiti da utilizzare per esercizi di coloritura soprattutto relativi al quaderno operativo che, con le illustrazioni colorate ai bordi, indica il colore specifico da usare. Gli alunni nella foga di cercare quel colore specifico rovesciano puntualmente i pastelli sul tavolo che spesso finiscono anche a terra creando confusione e disagio.. Un giorno particolarmente caotico noi insegnanti abbiamo deciso di argomentare in modo più approfondito questa situazione con i bambini. Domanda: **Come possiamo risolvere questo problema?**

Il compito: l'attività sfidante

- Al circle-time si sollecita la riflessione, accogliendo e valorizzando le prospettive di ciascuno e soprattutto sostenendo le proposte divergenti. Tra i tanti interventi del tipo “lo teniamo più forte il barattolo”, “ma perché non si cercano bene” “i colori sono troppi”si argomentano numerose soluzioni. Il leader del gruppo dice che sarebbe meglio dividere i colori e fare barattoli monocolore...tutti sono d'accordo, le insegnanti sollecitano i bambini a provare quella soluzione concordata. I bambini abituati a classificare per colore in poco tempo riescono a completare l'opera i colori sono divisi, vengono però messi da parte colori che non appartengono ai 10 classificati nei barattoli. A questo punto l'insegnante consegna il quaderno operativo, sceglie la pagina da colorare un trenino rosso, giallo e blu poi chiede al capofila di prendere i barattoli, che con naturalezza ne seleziona adeguatamente tre contenente i colori che servono e come si fa di solito colloca un barattolo ogni tavolo. I bambini sanno che durante questa attività non si devono alzare e allora come fare quando è necessario lavorare con gli altri due colori?

Il compito: un secondo problema risolto dalle insegnanti

- Durante l'attività quest'ultima problematica emerge presto.
Come far turnare i tre colori sui tavoli? Nell'immediato dicono : ce li prendi tu o li facciamo prendere dal capofila, ma ci può essere un'altra soluzione? Dagli sguardi si evince che hanno bisogno di aiuto!
-

Tra soluzione dei bambini e soluzione delle maestre....

- Invitiamo i bambini ad osservare tre vagoncini Rosso, Giallo, Blu ritagliati dalle insegnanti che scorrono su una rotaia di cartone il primo vagoncino arriva a fine del percorso ed esce dalle rotaie, e ora chiede l'insegnante come facciamo? Si potrebbe fare come nel gioco motorio della staffetta? Tutti d'accordo decidiamo di rinfilarlo nell'altro lato e così via via per tutti e tre. Riflettiamo allora per colorare tutto il trenino senza alzarci per cambiare colore come si può fare? Interviene un bambino e dice "mettiamo il vagoncino colorato sui barattoli così anche loro si spostano sulla fila di banchi". Ci adoperiamo a seguire le indicazioni fornite dall'alunno e ci rimettiamo all'opera. Effettivamente se spostiamo i barattoli-vagoncini funziona! Tutti i colori possono essere usati senza alzarci e senza creare disordine.
- Alla fine abbiamo stabilito di costruire una linguetta di cartone robusta dove infilare i vagoncini mobili che ci indicheranno sempre l'ordine di spostamento dei barattoli-vagoncini monocolore sui tavoli. Inoltre abbiamo anche contrassegnato tutti gli altri barattoli con vagoncini del colore che li rappresenta, adottando una buona pratica per **non creare disordine!!!**

Quali possono essere i processi?

- si sollecita la riflessione
- accogliendo e valorizzando le prospettive di ciascuno
- sostenendo le proposte divergenti
- si argomentano numerose soluzioni
- dice che sarebbe meglio dividere (fare proposte)
- provare quella soluzione concordata
- Dividere i pennarelli nei barattoli [per colore]
- Accoppiare [vagone – barattolo]
- Non creare disordine [di chi è questa esigenza??]

Risolvere un problema

Spirito di iniziativa

Comunicazione linguistica

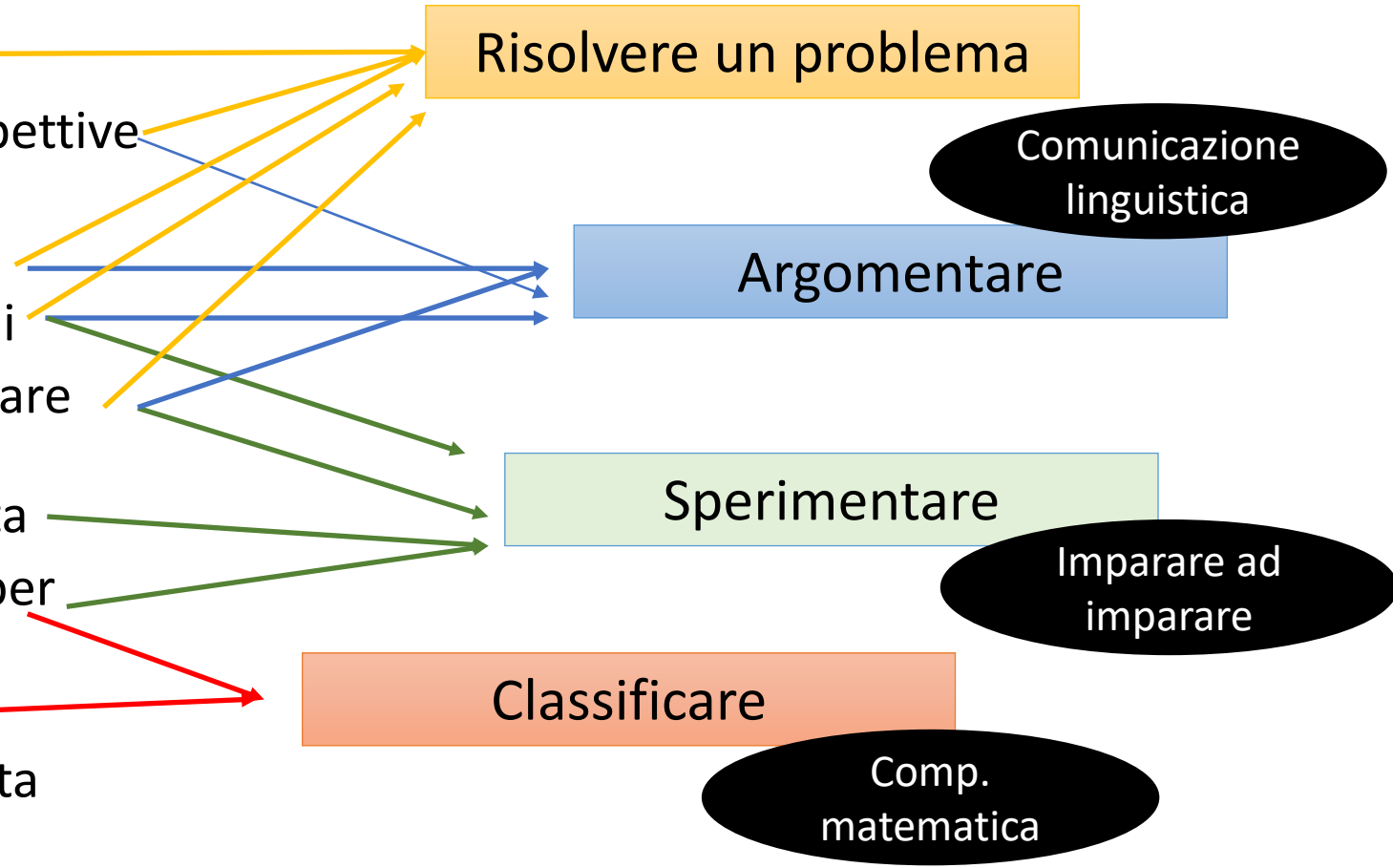
Argomentare

Sperimentare

Imparare ad imparare

Classificare

Comp. matematica



La rubrica sulla prima attività

PROCESSI	Livello a	Livello b	Livello c	Competenza di riferimento	note
Problematizzare (trovare la soluzione di un problema)	È consapevole del problema ma ha bisogno di aiuto per indirizzarsi verso una soluzione adeguata	Riesce se accompagnato a trovare una soluzione al problema	Trova soluzioni adeguate e/o alternative a problemi reali	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	I bambini fanno proposte Chi valuto? Il bambino che trova la soluzione? I bambini che negoziano? In questo caso avrei potuto scegliere di osservare il processo di negoziazione?
Organizzare (classificare – ordinare)	Organizza i materiali su criteri dati	È in grado di fare ipotesi sulle modalità di organizzare/classificare i materiali	Propone criteri di classificazione differenti in base alle diverse esigenze	Competenze matematiche	